

Telecom per Expo

Abbiamo incontrato **Andrea Maria Nicola Costa**, responsabile Progetto Expo di Telecom Italia, per parlare della partnership avviata per l'appuntamento del 2015



Andrea Maria Nicola Costa, responsabile Progetto Expo di Telecom

A.O.: Come nasce la partnership di Telecom Italia con Expo 2015?

Andrea Maria Nicola Costa: La partnership nasce nel settembre 2011. Telecom Italia, prima tra tutti i Global Partner di Expo 2015 SpA, ha intuito l'enorme potenziale dell'evento per rappresentare il proprio posizionamento come abilitatore tecnologico della smart city basata sui servizi ICT in cloud. La sponsorizzazione avviata ha un valore totale di 43,1 milioni di euro in beni e servizi (value in kind) e contributi finanziari.

A.O.: In quanto partner, Telecom Italia si è fatta carico di progetti specifici da realizzare all'interno delle strutture che faranno parte del nuovo quartiere di Expo 2015? Quali?

Costa: Telecom Italia, come Integrated Connectivity & Services Partner, ha progettato tutte le infrastrutture di telecomunicazione (fissa e mobile) e di cloud computing per le strutture del nuovo quartiere di Expo 2015. Stiamo condividendo, ormai da oltre un anno e mezzo, con Expo 2015 e gli altri partner tecnologici un cronoprogramma di realizzazione dei lavori che, in accordo con il piano delle realizzazioni delle infrastrutture edili, porteranno connettività su fibra ottica in tutto il quartiere e in ogni padiglione, connettività mobile (anche 4G) in tutte le zone dell'evento e grande disponibilità di capacità elaborativa attraverso il cloud computing di Telecom Italia.

A.O.: Quali criticità dovrà sostenere l'infrastruttura di comunicazione del quartiere Expo 2015 (per esempio, sul fronte sicurezza, banda sufficiente, gestione di alti volumi di dati...)? Inoltre, stando al tema 'scottante' della sicurezza: i 'cyber attacchi' sono sempre numerosi, quali provvedimenti pensate di adottare per evitare possibili violazioni?

Costa: L'infrastruttura messa a disposizione di Expo 2015 è basata su soluzioni di mercato, e quindi già testate, adeguate alla specificità dell'evento.

Tutte le soluzioni di rete fissa e mobile sono state dimensionate per gestire la contemporaneità di decine di migliaia di utenti presenti durante l'evento. Allo stesso modo le soluzioni di cloud computing, ospitate dai data center di Telecom Italia presenti sul territorio, sono ad alta affidabilità e totalmente ridondate. Il tema della sicurezza ICT è oggetto di specifica attenzione e di un piano in fase di realizzazione.

A.O.: Quali tecnologie verranno adottate per potenziare l'infrastruttura di comunicazione?

Costa: Cito le principali: Next Generation Access Network con Gpon/Ftth e architettura dedicata GBE; Banda in accesso da 10 Mbps a 100 Mbps; Rete per impianti speciali (per esempio videosorveglianza, gestione tornelli, sensoristica); Rete di raccolta Wi-Fi; Rete mobile GSM/Umts/LTE; Servizi di Hosting e Piattaforme Web.

A.O.: Quale ritorno si aspetta Telecom Italia da questa partnership?

Costa: Avremo, e lo stiamo già riscontrando, un ritorno di immagine legato all'associazione dei nostri brand a quello di Expo 2015; un esempio è il progetto congiunto di acceleratore di impresa 'Changemakers for Expo' che ha selezionato e supportato nell'incubazione 10 start-up con progetti innovativi con impatto positivo sulla qualità della vita di milioni di persone. Forniremo, inoltre, le nostre tecnologie ai paesi che hanno aderito all'evento (137 fino a oggi) e offriremo ai visitatori servizi mobili di ultima generazione come, per esempio, il biglietto elettronico attraverso la tecnologia NFC.

A.O.: Quali infrastrutture rimarranno alla città dopo Expo 2015?

Costa: La decisione dipende dalla destinazione che gli stakeholder dei terreni decideranno per il dopo Expo 2015. Telecom Italia è a disposizione per valorizzare gli investimenti effettuati anche nel periodo successivo. Diverso è il discorso relativo alle infrastrutture di cloud computing che fin d'ora potranno essere considerate 'eredità digitale' dell'evento ed essere utilizzate per la realizzazione di servizi innovativi anche successivamente.

A.O.: In occasione di Expo 2015 lancerete nuovi servizi?

Costa: Sicuramente l'evento sarà l'occasione per il lancio di nuovi servizi sia per le pubbliche amministrazioni sia per i cittadini. Già oggi, attraverso la partnership con Expo 2015, abbiamo lanciato i servizi delle 'Isole Digitali' con il comune di Milano in particolare fornendo la gestione di totem touch screen integrati con sistemi di stampa, POS e lettori per le transazioni con NFC.